



Comune dell'Aquila



VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 200 del 09/06/2015

OGGETTO: DISCIPLINARE DEL POTERE SOSTITUTIVO DEGLI ORGANI COMUNALI NEL CONFERIMENTO DI INCARICHI NULLI AI SENSI DELL'ART. 18 DEL D.LGS 39/2013.

L'anno duemilaquindici il giorno nove del mese di giugno alle ore 11:20, nella Residenza comunale si è riunita la Giunta Comunale presieduta dal Vice Sindaco Dott. Nicola Trifuoggi con la partecipazione degli assessori:

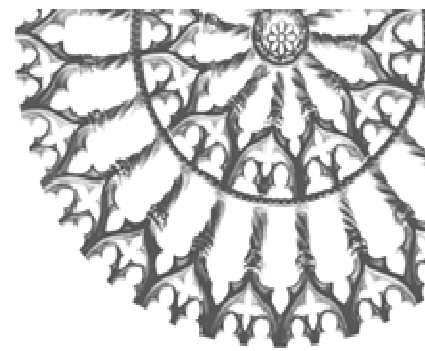
	<i>Nome</i>	<i>Presenza</i>	<i>Nome</i>	<i>Presenza</i>
Sindaco:	Massimo Cialente	No		
Assessori:	1.Nicola Trifuoggi	Sì	2.Lelio De Santis	Sì
	3.Emanuela Di Giovambattista	Sì	4.Pietro Di Stefano	No
	5.Emanuela Iorio	Sì	6.Fabio Pelini	Sì
	7.Giancarlo Vicini	Sì	8.Elisabetta Leone	Sì
	9. Maurizio Capri	Sì		
			<i>Totale presenti</i>	8
			<i>Totale assenti</i>	2

Partecipa il Segretario Generale Avv. Carlo Pirozzolo.

Constatata, a norma dell'art. 32 dello Statuto comunale, la regolarità della seduta, la Giunta Comunale adotta la seguente deliberazione.



Comune dell'Aquila



LA GIUNTA

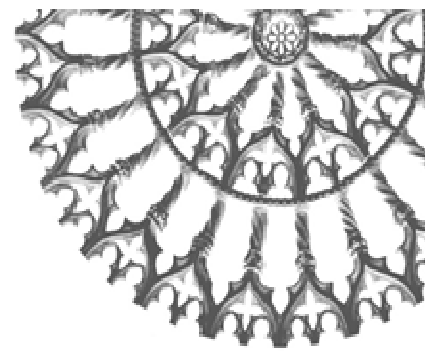
VISTO il comunicato del Presidente ANAC del 14 maggio 2015 che qui integralmente si riporta:

“ L’Autorità in numerose occasioni ha espresso il proprio orientamento in merito alle cause di inconfirmità degli incarichi previste dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.

A tal riguardo si evidenzia che ai sensi dell’articolo 17 dello stesso decreto legislativo, gli atti di conferimento degli incarichi ed i relativi contratti adottati in violazione delle **disposizioni ivi recate, sono nulli**. Inoltre, ai sensi del successivo articolo 18, comma 2, i componenti degli organi che abbiano attribuito incarichi dichiarati nulli, non possono per tre mesi conferire gli incarichi di loro competenza. La medesima disposizione prevede, al comma 3, che regioni, province e comuni, entro tre mesi dall’entrata in vigore del decreto n. 39/2013, provvedono ad adeguare i propri ordinamenti, «individuando le procedure interne e gli organi che in via sostitutiva possono procedere al conferimento degli incarichi nel periodo di interdizione degli organi titolari». Decorso inutilmente il termine dei tre mesi, trova applicazione la procedura sostitutiva descritta dall’articolo 8 della legge 5 giugno 2003, n. 131. Dalle verifiche compiute dall’Autorità è emerso che, in numerosi casi, le amministrazioni destinatarie della normativa sopra richiamata non hanno dato attuazione alle disposizioni ivi previste e non hanno ancora provveduto a modificare i propri ordinamenti interni. A tal proposito si evidenzia quanto previsto dall’articolo 18, comma 1, del d.lgs. 39/2013 in termini di responsabilità dei componenti degli organi che abbiano conferiti incarichi dichiarati nulli per le conseguenze economiche degli atti adottati, conseguenze che potrebbero aggravarsi per il potersi dello stato d’inerzia da parte delle pubbliche amministrazioni. Al fine scongiurare i possibili effetti negativi derivanti da tale omissione, si invitano, pertanto, le amministrazioni regionali, provinciali e comunali a dare tempestiva attuazione alle disposizioni dell’articolo 18 del d.lgs. 39/2013 e ad individuare gli organi che, nell’ambito della struttura organizzativa, possano procedere al conferimento, in via sostitutiva, dei nuovi incarichi.

Il nuovo regolamento organizzativo sarà pubblicato dalle amministrazioni interessate – anche ai fini della vigilanza dell’Autorità sugli obblighi di trasparenza - sui propri siti web istituzionali, nell’apposita sotto sezione “Disposizioni generali” della sezione “Amministrazione Trasparente”.

VISTO l’art. 18 del d.lgs 39/2013 che testualmente recita:



Comune dell'Aquila

“ 1. I componenti degli organi che abbiano conferito incarichi dichiarati nulli sono responsabili per le conseguenze economiche degli atti adottati. Sono esenti da responsabilità i componenti che erano assenti al momento della votazione, nonché i dissenzienti e gli astenuti.

2. I componenti degli organi che abbiano conferito incarichi dichiarati nulli non possono per tre mesi conferire gli incarichi di loro competenza. Il relativo potere è esercitato, per i Ministeri dal Presidente del Consiglio dei ministri e per gli enti pubblici dall'amministrazione vigilante.

3. Le regioni, le province e i comuni provvedono entro tre mesi dall'entrata in vigore del presente decreto ad adeguare i propri ordinamenti individuando le procedure interne e gli organi che in via sostitutiva possono procedere al conferimento degli incarichi nel periodo di interdizione degli organi titolari.

4. Decorso inutilmente il termine di cui al comma 3 trova applicazione la procedura sostitutiva di cui all'articolo 8 della legge 5 giugno 2003, n. 131.

5. L'atto di accertamento della violazione delle disposizioni del presente decreto è pubblicato sul sito dell'amministrazione o ente che conferisce l'incarico “;

RICHIAMATO il T.U. 267/00;

RITENUTO di dovere assumere il disciplinare in parola nei termini richiesti dall'Autorità nazionale per la prevenzione della corruzione;

VISTO il disciplinare proposto dal Segretario Generale in qualità di Responsabile interno per la prevenzione della corruzione del Comune dell'Aquila;

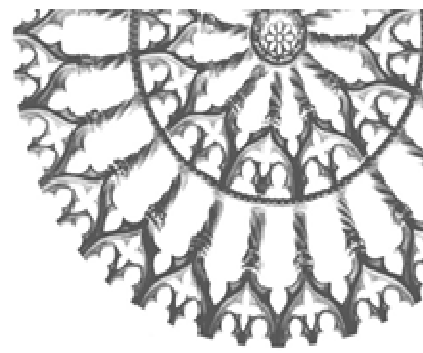
ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 49 T.U. 267/00,

Con voto unanime

DELIBERA

Di approvare l'allegato disciplinare che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che si compone di 10 articoli;

Di dare atto che il presente atto non ha alcuna ricaduta diretta o indiretta sul bilancio dell'Ente, né richiede impegno di spesa, attesa la sua natura di procedimentale interna all'Ente;



Comune dell'Aquila

Di stabilire che, per la puntuale osservanza, il disciplinare, oltre che notificato a tutta la struttura, verrà pubblicato – anche ai fini della vigilanza dell’Autorità sugli obblighi di trasparenza – sul sito web istituzionale, nell’apposita sotto sezione “Disposizioni generali” della sezione “Amministrazione Trasparente”;

Successivamente

LA GIUNTA

Con voto unanime

DELIBERA

Di dichiarare la presente Deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art.134 comma 4 D. Lgs. 267/2000 (TUEL)



Comune dell'Aquila

Del che è verbale

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Carlo Pirozzolo

IL PRESIDENTE
Dott. Nicola Trifuoggi

COLLAZIONATA: Il Responsabile _____

